MATERIALE DI LAVORO 1.8 · CAPITOLO 1 — LA VISIONE DELLA PROPRIETÀ · CASO PRINCIPALE: POSITANO

Azioni per affrontare rischi e opportunità

Fonte: Francesco Dore, Il Timone e la Lente, seconda edizione, Volume 1a — ISO 14001:2026, sottocapitolo 1.8 (pagina 113 del libro)

DOMANDA GUIDA

Quasi tutti i registri dei rischi ambientali si chiedono che cosa l'albergo potrebbe fare all'ambiente. La norma pone con la stessa forza una seconda domanda, che resta spesso senza risposta: che cosa potrebbe fare l'ambiente all'albergo?

1 · Patto di verifica: le affermazioni del mercato alla prova della norma

Copiato dal libro. L'ultima colonna è per il vostro albergo: che cosa vale qui, e come lo sapete.

Che cosa si afferma	È un obbligo?	Valutazione del volume	Nel nostro albergo
La norma richiede di considerare, fra rischi e opportunità, anche le condizioni ambientali esterne che possono influenzare l'organizzazione	Sì	Requisito (4.1 e 6.1.4). Lezione del caso: a Positano la determinazione guardava soltanto dall'albergo all'ambiente	
La norma richiede di determinare le potenziali emergenze con impatto ambientale e di prepararsi a rispondere	Sì	Requisito (6.1.2 e 8.2). Spiegazione: un piano di sicurezza per l'evacuazione non copre da solo le conseguenze ambientali dello stesso evento	
La norma richiede un registro dei rischi con un numero minimo di voci per categoria	No	Requisito: la determinazione, con le informazioni documentate richieste in pianificazione, non un modulo con un certo nome. Il registro a doppia direzione è il metodo scelto da questo volume; conta la copertura delle tre fonti	
La norma richiede azioni pianificate sui rischi determinati, anche quando sono assicurati	Sì	Requisito (6.1.5). Spiegazione: una polizza trasferisce una parte del costo ma non prepara la risposta; quali azioni adottare, in proporzione al rischio, lo decide l'organizzazione	
La norma richiede di riesaminare la determinazione dei rischi quando cambiano contesto, aspetti e condizioni	Solo in parte	Non fissa una frequenza; il sistema va mantenuto e i cambiamenti nei rischi e nelle opportunità entrano nel riesame (9.3). Il riesame congiunto annuale è il metodo del volume	
La norma richiede di determinare anche le opportunità, non solo le minacce	Sì	Requisito (6.1.4). L'Allegato A, informativo ma utile a evitare interpretazioni riduttive, le intende in senso ampio, compreso il miglioramento della prestazione ambientale	

2 · Errori comuni: un’autoverifica

Spuntate ogni errore che riconoscete nel vostro albergo e annotate dove si vede.

☐ Costruire il registro dei rischi e delle opportunità in una sola direzione, dall’albergo all’ambiente.

☐ Tenere rischio ambientale e rischio per la sicurezza in conversazioni separate, senza alcun legame formale.

☐ Ritenere che una polizza assicurativa soddisfi il requisito di determinare e affrontare il rischio.

☐ Non distinguere le emergenze con impatto ambientale dalla pianificazione generale delle emergenze.

☐ Ignorare la storia ambientale documentata del luogo nel costruire il registro.

☐ Trattare l’esposizione a clima e meteo come una questione di sola continuità operativa, estranea al sistema.

☐ Affrontare allagamenti, incendi o siccità solo con misure strutturali o di sicurezza, senza considerare sversamenti, contaminazioni e guasti degli impianti.

☐ Aspettare un incidente per scoprire un rischio che la storia del luogo aveva già reso prevedibile.

3 · Una checklist per il prossimo riesame dei rischi

La checklist del libro, con una colonna per la vostra risposta.

Domanda	Perché conta	La nostra risposta
Il nostro registro contiene un numero significativo di voci dall’ambiente all’albergo, o solo nella direzione opposta?	È lo squilibrio che l’intero caso di Positano illustra	
Che cosa ha già dimostrato questo luogo — allagamenti, frane, caldo, siccità — ed è entrato nel registro?	La prevedibilità di rado richiede ipotesi: di solito basta consultare una storia che esiste già	
Abbiamo individuato le emergenze con impatto ambientale, distinte dal piano di emergenza generale?	È un requisito distinto del punto 6.1.2, facile da assorbire nella sicurezza e poi perdere	
Piano di sicurezza e sistema ambientale hanno un riesame comune, o restano documenti separati?	Lo spazio fra due sistemi ben gestiti è proprio dove l’acqua ha fatto il danno	
Le opportunità ricevono la stessa attenzione deliberata delle minacce?	Una colonna delle opportunità trascurata è una versione più silenziosa dello stesso squilibrio	

4 · Che cosa mostrerebbe che funziona

Domande, non requisiti: sono ricavate da «Che cosa dice la norma» e «Applicazione pratica» del sottocapitolo. I punti fra parentesi sono quelli che il sottocapitolo cita; dove cercare l’evidenza è una pratica proposta da questo volume, non un requisito della ISO 14001.

Domanda	Dove sta l’evidenza	Visto?
I rischi e le opportunità determinati (6.1.4) indicano la direzione, dall’albergo all’ambiente o dall’ambiente all’albergo, comprese le condizioni ambientali esterne?	Registro dei rischi e delle opportunità, se è il metodo scelto	☐

Domanda	Dove sta l'evidenza	Visto?
Le emergenze con impatto ambientale sono determinate come scenari propri, con prevenzione e risposta (6.1.2, 8.2)?	Piano di emergenza ambientale coordinato con quello di evacuazione	☐
Le misure fisiche seguono il rischio individuato, per esempio stoccaggi sopra la quota raggiunta dall'acqua e bacini di contenimento?	Sopralluogo nei locali tecnici e nei depositi	☐
Le azioni sono pianificate e integrate nei processi del sistema (6.1.5)?	Piano delle azioni con i rinvii ai processi	☐
Sicurezza e ambiente riesaminano insieme i rispettivi piani a una data fissa?	Verbale del riesame congiunto	☐

5 · Sintesi operativa: piano d'azione

Le azioni della sintesi operativa del libro. Responsabile e scadenza li decidete voi.

Azione	Responsabile	Scadenza
Da fare subito — Prendere il registro attuale e marcare ogni voce secondo la direzione: dall'albergo all'ambiente o dall'ambiente all'albergo. Contare le une e le altre. Uno squilibrio netto è già, di per sé, un rilievo.		
Da pianificare — Ricostruire la storia ambientale del luogo — allagamenti, frane, caldo, siccità o altro, secondo il contesto — e inserire ogni pericolo come rischio esplicito.		
Da pianificare — Individuare le emergenze con impatto ambientale in modo distinto dal piano di evacuazione.		
Da pianificare — Collegare piano di sicurezza e sistema ambientale con un riesame comune a data fissa.		
Da tenere sotto controllo — Verificare almeno una volta l'anno l'equilibrio fra le due direzioni, e controllare che ogni nuovo rischio individuato dall'ambiente all'albergo sia diventato una misura fisica o una procedura, non soltanto una riga sulla carta.		

> *Che cosa questo foglio non è: la ISO 14001 non prescrive questo modulo. È uno strumento di lavoro tratto dal libro; la norma, e per gli obblighi di legge le fonti ufficiali e i professionisti qualificati, governano il caso reale. Materiale indipendente; non affiliato né approvato da ISO, UNI, ACCREDIA o da alcun ente di certificazione. Prevale il testo della norma.*